



Il Ministro del Turismo

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l’articolo 14, comma 2;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012, recante “Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali” e, in particolare, l’articolo 4;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare, l'articolo 13, comma 1;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

PRESO ATTO della sentenza della Corte costituzionale n.135/2025, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, nella legge 23 giugno 2014, n.89, nella parte in cui indica il limite massimo retributivo;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025 – Suppl. Ordinario n.43, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n.284, in data 5 dicembre 2023, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l'articolo 12, comma 1, lettera i), del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, secondo il quale ai responsabili degli Uffici di cui alle lettere a) e b), al Capo della Segreteria del Ministro nonché ai vice Capo della Segreteria del Ministro, ove nominati, in relazione alle responsabilità connesse alle peculiarità degli incarichi di vertice rivestiti può essere attribuita una indennità avente natura di retribuzione accessoria nel limite massimo pro-capite di 35.000 euro annui al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'imposta regionale sull'attività produttiva, da determinarsi con decreto del Ministro, nel limite complessivo di spesa di 150.000 euro annui. Per le medesime figure la predetta indennità si somma alla retribuzione accessoria ad essi spettante.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026 con il quale l'On. Gianmarco Mazzi è stato nominato Ministro per il Turismo con portafoglio;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo n. 61440 del 24 aprile 2026, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 25 maggio 2026, al n. 55, con cui la prof.ssa Fanny Bellotto – docente in comando dal Ministero dell'Istruzione e del merito, è stata nominata Vice Capo della Segreteria del Ministro del Turismo, onorevole Gianmarco Mazzi, a decorrere dal 14 aprile 2026;

VISTA la dichiarazione concernente l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, resa dall'interessata;

RITENUTO di dover procedere all'attribuzione alla prof.ssa Fanny Bellotto, in relazione alle responsabilità connesse alle peculiarità dell'incarico di Vice Capo della Segreteria del Ministro del Turismo, di una indennità avente natura di retribuzione accessoria nel limite massimo pro-capite di 35.000 euro annui al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'imposta regionale sull'attività produttiva;

CONSIDERATO che l'attribuzione della predetta indennità accessoria non supera il limite massimo retributivo previsto dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

D E C R E T A

Art. 1

(Indennità articolo 12, comma 1, lettera i)

Alla prof.ssa Fanny Bellotto, in relazione alle responsabilità connesse alle peculiarità dell'incarico di Vice Capo della Segreteria del Ministro del Turismo, è attribuita una indennità accessoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177 in una misura annua lordo dipendente pari a euro 25.292,67.

Art. 2

(Efficacia)

L'indennità prevista dall'articolo 12, comma 1, lettera i) di cui al precedente articolo, ha effetto dal 14 aprile 2026 e ha durata fino al termine del mandato governativo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 3

(Oneri)

Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, comprensivi degli oneri di legge, sono pari a euro 25.123,29 e sono posti a carico del capitolo 1006 P.G. 4 per l'importo di euro 18.155,29 del capitolo 1006 P.G. 2 per l'importo di euro 5.424,80 e del capitolo 1016 P.G. 1 per l'importo di euro 1.543,20 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo per l'anno 2026. Per gli anni successivi al 2026, la relativa spesa, pari a euro 35.000,00 annui lordi, comprensivi degli oneri di legge, graverà sui corrispondenti capitoli.

Il presente decreto sarà trasmesso al controllo secondo la normativa vigente.

Roma,

Il Ministro del turismo
On. Gianmarco Mazzi



GIANMARCO MAZZI
18.06.2026 11:34:05 GMT+02:00

MINISTERO DEL TURISMO

compenso annuo lordo	Oneri a carico dell'Amm.ne	Irap	Totale complessivo + oneri
25.292,67	7.557,45	2.149,88	35.000,00

ONERI COMPLESSIVI RIFERITI ALL'ANNO 2026 - giorni **262**

dal	14/04/2026	al	31/12/2026	25.123,29	25.123,29
-----	------------	----	------------	------------------	-----------

**gli oneri a carico dell'Amm.ne sono stati calcolati sulla base della misura del 24,20% dovuta all'Inps, del 5,68% per op.prev.(TFR) dovuta all'Inpdap e dell'8,50% per Irap*

Capitolo di spesa	Piano gestionale	Descrizione	importo
1006	PG.4	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	18.155,29
1006	PG.2	FISSE	5.424,80
1016	PG.1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	1.543,20
totale			25.123,29

Relazione Tecnica

Trattamento economico

- Indennità accessoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 = euro 25.292,67 (lordo dipendente);

Oneri

Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, comprensivi degli oneri di legge, sono pari a euro 25.123,29 e sono posti a carico del capitolo 1006 P.G. 4 per l'importo di euro 18.155,29 del capitolo 1006 P.G. 2 per l'importo di euro 5.424,80 e del capitolo 1016 P.G. 1 per l'importo di euro 1.543,20 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo per l'anno 2026. Per gli anni successivi al 2026, la relativa spesa, pari a euro 35.000,00 annui lordi, comprensivi degli oneri di legge, graverà sui corrispondenti capitoli.